

AVVISO AL PUBBLICO



PLT engineering s.r.l. via Dismano 1280 47522 Cesena (FC),
P.IVA/C.F. 05857900723

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **PLT engineering s.r.l.**, con sede legale in **Cesena (FC)** Via **Dismano N° 1280** comunica di aver presentato in data 28.01.2021 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Impianto eolico "Sellia Marina" da 84 MW e relative opere elettriche connesse

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla parte seconda, denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW".

Il progetto è localizzato nella Regione Calabria, ed in particolare nei Comuni di Sellia Marina, Soveria Simeri, Sersale, Cropani, Cerva, Belcastro, Andali e prevede la nuova realizzazione di un parco eolico e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili, formato da n.14 aerogeneratori di altezza complessiva fuori terra pari a 207 metri e con potenza complessiva di 84 MW. La connessione dell'impianto alla RTN avverrà mediante realizzazione di una nuova sottostazione AT/MT utente, da realizzarsi nel Comune di Belcastro. Nello specifico, 11 aerogeneratori saranno installati nel Comune di Sellia Marina, con relative opere civili e di connessione, il Comune di Soveria Simeri ospiterà 3 aerogeneratori con relative reti infrastrutturali ed elettriche. I Comuni di Sersale, Cerva, Andali e Belcastro saranno interessati dalla realizzazione del cavidotto destinato al trasporto dell'energia prodotta dal parco.

La valutazione di impatto ha preso in considerazione gli effetti positivi e negativi, diretti ed indiretti, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, in fase di cantiere e di esercizio che il progetto potrebbe comportare sull'ambiente.

In fase di cantiere si procederà, nei tratti ove necessario, ad un allargamento delle strade con una minima influenza sulla vegetazione e, quindi, negli habitat di queste aree. Si prevede una limitata frammentazione degli ambienti di interesse della fauna, nonché un relativo e limitato disturbo acustico.

Le aree dell'intervento interessano habitat estesi, dove la fauna ha una presenza diffusa e a bassa densità, la riduzione e la frammentazione avranno pertanto effetti di scarso rilievo.

Le aree di cantiere determineranno gli stessi impatti pur se in misura ancora minore, come ad esempio il trasporto delle componenti e la loro installazione, con limitato aumento del disturbo acustico e un incremento della presenza umana nel territorio.

Tali attività avranno comunque scarsi effetti sulle specie faunistiche poiché l'area è interessata dalla presenza di attività antropiche, in particolare agricole, tali da limitare nel territorio la presenza di specie sensibili al disturbo diretto da parte dell'uomo.

Di minore rilievo, e non in grado di determinare un effetto registrabile per la breve durata e per la limitata ampiezza dell'area interessata, sono i disturbi arrecati dalla posa dei cavi interrati.

Inoltre, l'intervento di ripristino ambientale delle aree non più utili al funzionamento delle opere, previsto a conclusione dei lavori di costruzione, determinerà in breve tempo la ricomposizione delle coperture vegetali preesistenti, il ripristino degli habitat e la loro continuità, riducendo il disturbo iniziale determinato dalla riduzione e frammentazione di questi.

In fase di esercizio la produzione di rumore delle turbine di ultima generazione, come quelle previste in progetto, influirà minimamente sulla fauna e solo a pochi metri dalla torre.

Il fattore di impatto principale è rappresentato dal rischio di collisione con i chiroterri, dipendente da due fattori: la distanza degli aerogeneratori dalle aree di frequentazione delle specie e il comportamento delle specie in prossimità delle pale.

Tuttavia, nell'area è stata rilevata solo la presenza occasionale del Pipistrelloalbilombato, caratterizzato da un volo prossimo al terreno ben al di sotto del punto più basso che possono raggiungere le pale.

La dislocazione degli impianti non interferirà quindi sull'assetto di volo dei chiroterri presenti nell'area. Gli aerogeneratori sono posti a una distanza sufficiente a permettere il passaggio eventuale di specie in migrazione, anche se tali specie non sono state rilevate. Non sono presenti nell'area importanti siti di riposo o di alimentazione.

Gli aerogeneratori che saranno installati sono di ultima generazione, caratterizzati da una minore velocità di rotazione delle pale, fattore importante per un minore impatto anche sulla fauna.

In termini di impatto del paesaggio l'analisi del contesto territoriale porta ad affermare che il sito direttamente interessato dall'impianto è esente da aree sensibili poiché non sono presenti aree naturali che costituiscono fattori di "sensibilità" legate alla presenza di aree protette terrestri.

L'impatto sul paesaggio è limitato da una disposizione lineare molto coerente con le tessiture territoriali e con l'orografia del sito. Inoltre, le notevoli distanze tra gli aerogeneratori proposti (mediamente superiore ad 810 metri) riduce sensibilmente gli effetti negativi quali la propagazione di rumore o l'ombreggiamento intermittente e conferiscono all'impianto una configurazione meno invasiva e più gradevole e contribuiscono ad affievolire considerevolmente ulteriori effetti o disturbi ambientali caratteristici della tecnologia.

La realizzazione del progetto produce energia elettrica a costi ambientali nulli, è economicamente valida, tende a migliorare il servizio di fornitura di energia elettrica a tutti i cittadini ed imprese a costi sempre più sostenibili, agisce in direzione della massima limitazione del consumo di risorse naturali e, quindi, è perfettamente coerente con il concetto di sviluppo sostenibile.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
Ing. Stefano Marulli

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.